



ISTITUTO DI STUDI
POLITICI ECONOMICI E SOCIALI
REGIONE MARCHE

Bilancio Sociale



Città di



San Benedetto del Tronto

INTRODUZIONE

PREMESSA

A cura del Sindaco della Città di San Benedetto del Tronto

In questi due anni di mandato sono stati mantenuti gli impegni presi con gli elettori. Questa amministrazione ha permesso ai cittadini di essere più vicini e partecipi ai processi di governo, decisionali e democratici, coinvolgendoli nelle scelte e instaurando con loro un nuovo modello di dialogo, improntato sulla trasparenza. Solo con la partecipazione di cittadini e cittadine si possono creare le giuste condizioni per la crescita culturale della comunità e della sua qualità sociale.

Un secondo aspetto non meno importante è stato quello della riorganizzazione della macchina amministrativa, sostenuta con un processo di sviluppo orientato a: snellezza funzionale, motivazione degli addetti, coinvolgimento e responsabilizzazione dei singoli. L'orientamento del personale al risultato è reso possibile dalla operatività per programmi e obiettivi ed è verificato dalla valutazione delle prestazioni individuali e di gruppo cui è collegato il sistema di incentivi. Questa amministrazione vuol conferire il massimo dell'autonomia gestionale in capo ai dirigenti, ciascuno dei quali sarà responsabile del raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

L'urbanistica è un settore complesso perché programma la vita politica sociale ed economica della collettività. L'attività di analisi e di studio e la progettualità che ne scaturisce puntano ad uno sviluppo urbanistico e architettonico che accolga tutte le innovazioni disponibili oggi. È questa nuova visione d'insieme e di cura della progettazione che fa della città che si costruisce oggi una città che guarda al futuro.

Sono tante le identità imprenditoriali che convivono nell'economia sambenedettese che è divenuta sempre più multisettoriale: il commercio, il turismo, le attività di servizi. E c'è, ovviamente, il porto, una storica punta d'eccellenza per la nostra città, che va rivisto nella logica di uno sviluppo che legni la forza del mare alla cultura cittadina, aumentandone la visibilità e il richiamo. È infatti il *genius loci* a dare credibilità alla cultura che si propone e si produce. Dal punto di vista della pianificazione urbanistica abbiamo una città da reinventare, nel segno di una nuova sintesi tra elementi naturali e urbanistici, tra funzioni economiche e innovazioni culturali. Una sintesi che traghetti il passato verso il futuro e si sintonizzi sulle nuove necessità dell'abitare e del produrre, sulle esigenze del tempo libero. Questo legame tra la terra e il mare è l'elemento conduttore su cui si sta lavorando per lo sviluppo urbanistico della città.

La nuova San Benedetto dovrà rispondere in maniera moderna, innovativa ed esteticamente pregevole a questa domanda di sviluppo sociale espressa dai cittadini e dagli operatori economici.

IL SINDACO
Giovanni Gaspari

PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE
A cura del Vicesindaco e Assessore alle Finanze

Il Comune di San Benedetto ha deciso di predisporre un Bilancio Sociale allo scopo di aprirsi al confronto con la collettività, nelle sue diverse componenti, convinti che una partecipazione reale dei cittadini alla “cosa” pubblica passi attraverso la condivisione non solo dei programmi e dei progetti, ma anche dei risultati raggiunti, senza tralasciare valutazioni critiche. Attraverso il bilancio sociale è possibile capire quante risorse sono state attivate, come sono state investite, chi sono stati i beneficiari e come e quanto è cresciuta la ricchezza della comunità, quali relazioni sono state instaurate e/o consolidate tra soggetti diversi. Attraverso la lettura di questo strumento, il cittadino potrà valutare se l’attività dell’Amministrazione comunale è in grado di rispondere alle esigenze espresse dalla comunità e in quali termini siano rispettati gli impegni elettorali assunti.

Abbiamo voluto instaurare un nuovo modo di comunicare con l’esterno già dallo scorso anno attraverso il Bilancio partecipato, con il quale i cittadini sono intervenuti direttamente nelle scelte del Comune. L’esperienza ha soddisfatto la comunità che ha potuto riscontrare la realizzazione di parte degli interventi richiesti. L’efficacia di questo modello di comunicazione ci ha indotto a redigere il Bilancio Sociale per rafforzare il legame con la città.

IL VICESINDACO
Antimo Di Francesco

NOTA METODOLOGICA
del Presidente dell’Eurispes Marche

Quella che avete nelle vostre mani è la versione integrale del Bilancio Sociale della Città di San Benedetto del Tronto che sarà inserita nel sito comunale, ad integrazione della versione sintetica che è stata recapitata a tutte le famiglie residenti. Il periodo interessato dal Bilancio Sociale è quello che copre i primi due anni dell’Amministrazione in carica.

La prima sezione, intitolata “Fotografia della città”, offre uno sguardo generale sulla situazione demografica, sociale ed economica di San Benedetto. Segue questa parte un riepilogo della gestione finanziaria del Comune, che dettaglia entrate e uscite nell’arco di tempo compreso tra il 2006 e il 2008. Si tenga presente che riguardo a quest’ultimo anno le stime sono soltanto previsionali, per quanto molto vicine a quello che sarà il dato definitivo. A seguire viene offerto un resoconto delle principali azioni amministrative, che si avvale di grafici di immediata leggibilità circa le utenze dei servizi e la composizione delle spese più rilevanti dei singoli settori amministrativi, dalla cultura al sociale, passando per la gestione del territorio e le attività produttive. I grafici si riferiscono ancora una volta al solo 2007, poiché al momento della redazione del presente elaborato l’anno 2008 è ancora in corso e, pertanto, non si dispongono di dati definitivi sulla sua intera durata. Infine, viene proposta una corposa elencazione dei singoli interventi, servizi e attività messi in campo da questa Amministrazione nel periodo che va dal suo insediamento alla metà del 2008, affiancando alle brevi descrizioni per punti i relativi importi dettagliati.

Consegniamo alle istituzioni e all’opinione pubblica il Bilancio Sociale di San Benedetto del Tronto nella convinzione che possa rappresentare uno strumento di valutazione della gestione politica e amministrativa della Città e un concreto atto di trasparenza e di attenzione per le aspettative dei cittadini.

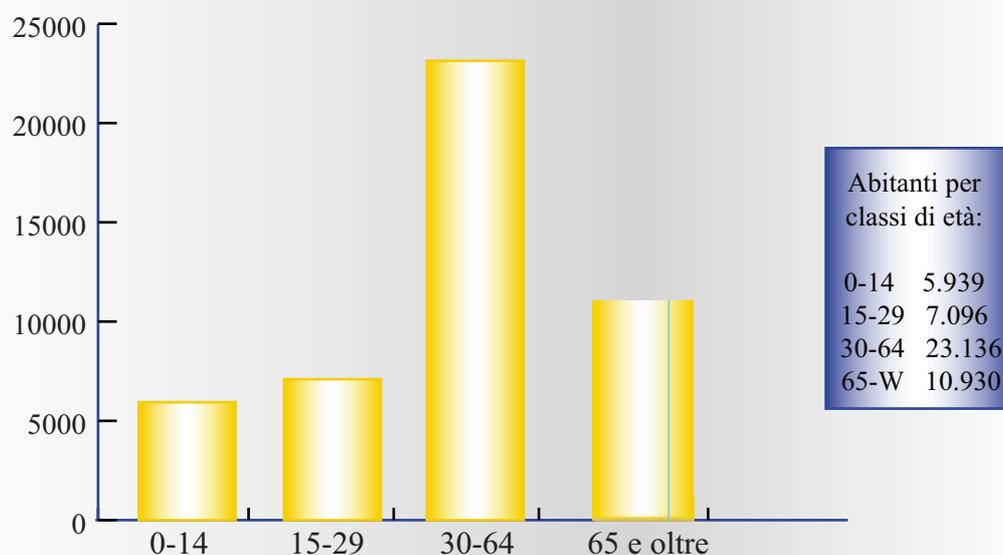
IL PRESIDENTE
Camillo Di Monte

FOTOGRAFIA DELLA CITTA'

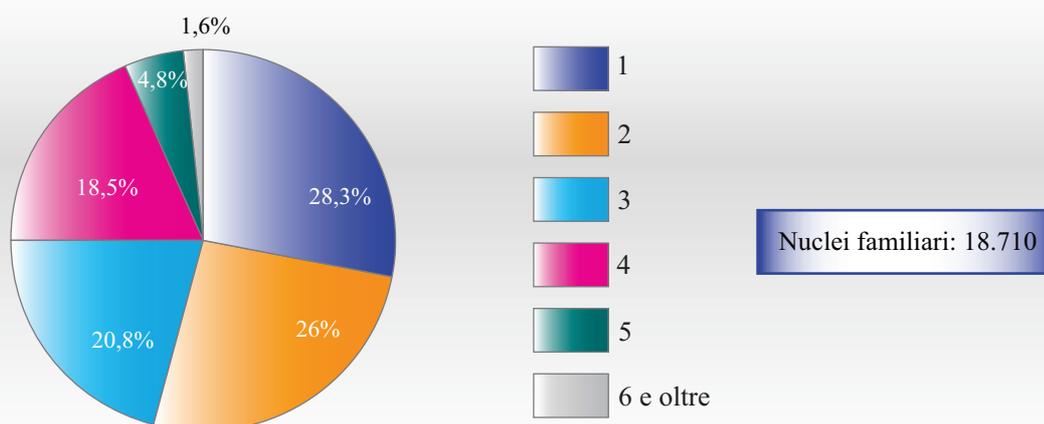
I CITTADINI - anno 2007

Superficie del territorio	kmq 25,65
Lunghezza litorale	km 6,75
Popolazione residente al 31/12/2007	47.101
Densità demografica (ab./Kmq)	1.836,29
Altitudine	6 m s.l.m
Zona climatica	D
Gradi - Giorni	1.593
Coordinate longitudine	13°53'12'' E
Coordinate latitudine	42°56'9'' N

POPOLAZIONE RESIDENTE



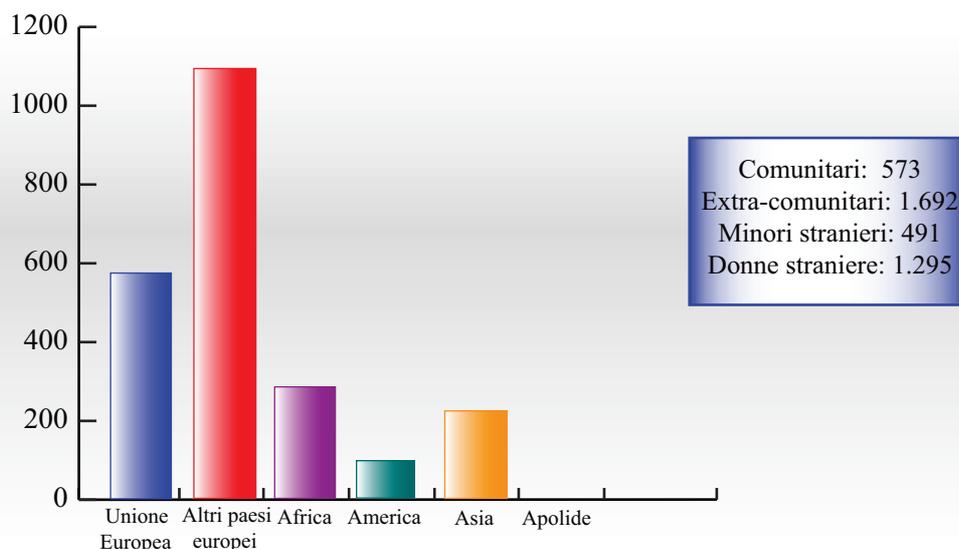
FAMIGLIE PER NUMERO DI COMPONENTI IN %



San Benedetto del Tronto annovera 47.101 abitanti*, il 3,4% in più rispetto all'ultimo Censimento Istat (nel 2001 erano 45.554 unità). La componente straniera rappresenta il 4,8% dell'intera popolazione residente, costituita da extracomunitari nella misura del 3,6% e da cittadini provenienti dall'Ue per l'1,2%.

Nella composizione per genere emerge la prevalenza della componente femminile su quella maschile. Le donne, infatti, costituiscono il 52,4% della comunità complessiva, e la loro preponderanza si conferma anche fra i cittadini di provenienza straniera. Il 70,7% dei cittadini comunitari ed il 52,6% di quelli extra-comunitari è di sesso femminile.

POPOLAZIONE STRANIERA PER CITTADINANZA



* Dati al 31/12/2007

Fonte: Innovazione e Servizi al cittadino, Servizi anagrafici, elettorali, stato civile, assistenza agli stranieri ed immigrati.

GENERE E PROVENIENZA DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE - Valori assoluti

Provenienza	Maschi	Femmine	Maschi e Femmine
Italiani	21.465	23.371	44.836
Comunitari	168	405	573
Extracomunitari	802	890	1.692
Totale	22.435	24.666	47.101

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Servizi Anagrafici

POPOLAZIONE PER CLASSI DI ETA' al 31/12/2007

	0-14	15-29	30-44	45-64	65 e oltre
Maschi	3.092	3.588	5.375	5.762	4.618
Femmine	2847	3.508	5.575	6.424	6.312
Totale	5.939	7.096	10.950	12.186	10.930

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Servizi Anagrafici

Il tasso di dipendenza strutturale, vale a dire il rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per cento, è pari a 55,8. Ciò significa che per ogni 100 persone in età attiva ne esistono circa 56 che non hanno ancora l'età per entrare nel mondo del lavoro oppure ne sono già uscite avendo superato i 65 anni di età.

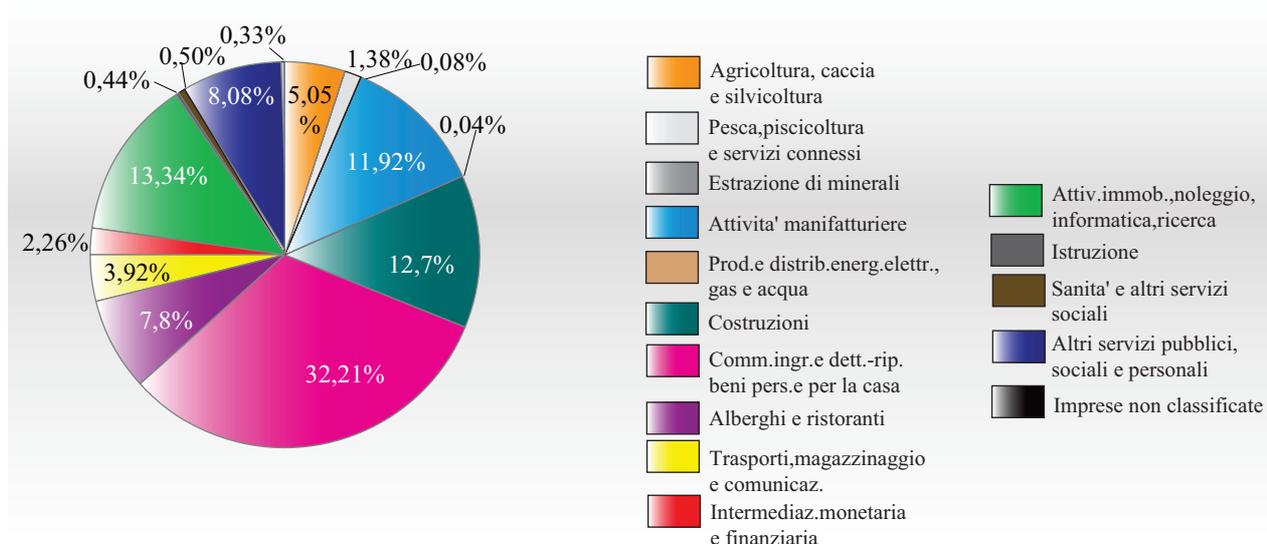
Infatti, l'indice di invecchiamento, ovvero il rapporto tra la popolazione residente con età di 65 anni e oltre e la popolazione residente totale, moltiplicato per cento, è pari a 23,2.

L'indice di dipendenza strutturale ha rilevante importanza socio-economica. A indici di dipendenza elevati, infatti, corrispondono contesti in cui la popolazione non attiva domina su quella attiva, con conseguente ricaduta in termini di occupazione, retribuzione del reddito e consumi.

La situazione potrebbe diventare drammatica, se non si attuano politiche che tengano conto della differenza dei tassi di dipendenza.

LE IMPRESE

CONSISTENZA IMPRESE ATTIVE AL 31/12/2007



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Movimprese Stock View

Relativamente alla titolarità delle imprese, è interessante notare come solo il 24% delle imprese attive faccia capo ad una donna (23% la media italiana), il 32% delle quali svolge un'attività commerciale. Il numero delle cariche ricoperte dalla componente "straniera" nelle imprese attive sambenedettesi ammonta a 528 unità, il 79,7% delle quali è di origine extracomunitaria.

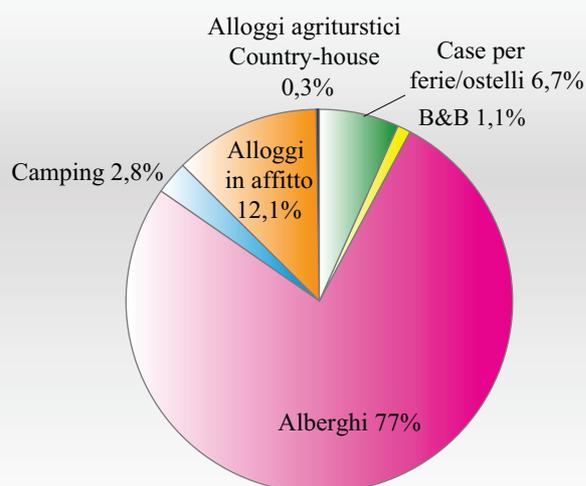
IL TURISMO

LE STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE E GLI STABILIMENTI BALNEARI

STRUTTURE RICETTIVE	NUMERO
Alberghi	82
Strutture extra-alberghiere	78
• Case e appartamenti per vacanze	15
• Case per ferie/ostelli	5
• Agriturismi	1
• B&B	36
• Affittacamere	8
• Residence	11
• Residenze storiche	1
• Campeggi	1
Stabilimenti balneari	112
TOTALE	272

Fonte : Elaborazione Eurispes su dati Settore Cultura, Sport e Turismo

POSTI LETTO PER TIPOLOGIA DI STRUTTURA RICETTIVA

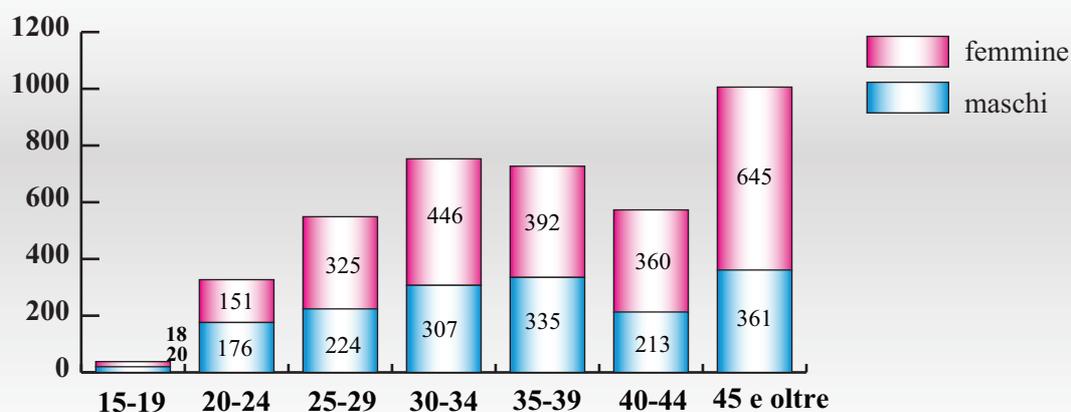


Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Sistema Statistico Regionale, Sistar Marche

Un aspetto non annoverato nel grafico relativo ai posti letto è quello degli alloggi privati in affitto non gestiti in forma imprenditoriale, la cui capacità di accoglienza (24.000 posti letto) supera di più del doppio quella di tutte le strutture ricettive sommate fra loro, confermando la tendenza del turismo locale a preferire questa tipologia di sistemazione. Notevole è la presenza delle imprese balneari, a cui va riconosciuto il merito di contribuire all'offerta turistica della città.

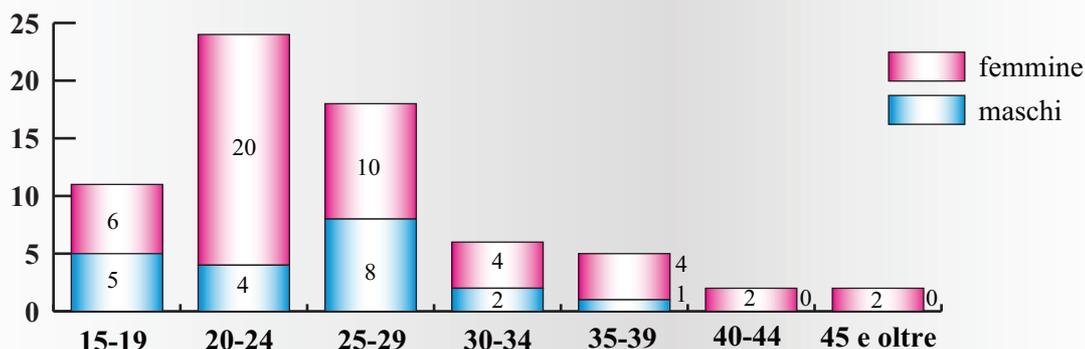
L'OCCUPAZIONE

DISOCCUPATI PER SESSO E CLASSE D'ETA' – Valori assoluti



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto

INOCCUPATI PER SESSO E CLASSE D'ETA' – Valori assoluti



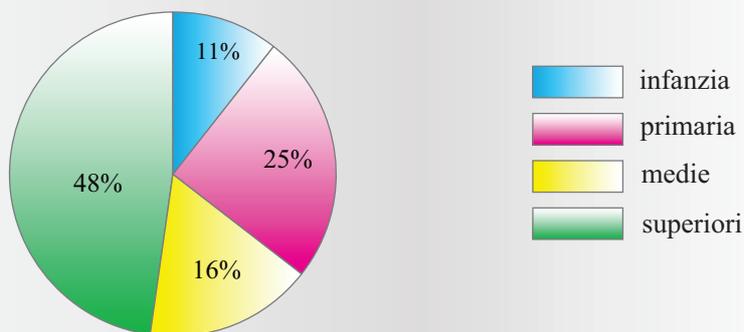
Fonte: Elaborazione Eurispes su dati del Centro per l'Impiego di San Benedetto del Tronto

Dividendo la cittadinanza sambenedettese per genere e classi d'età si nota che la disoccupazione riguarda soprattutto la popolazione femminile, e, nello specifico, le donne con più di 45 anni.

Decisamente inferiori, rispetto ai precedenti, i numeri degli inoccupati. È alla ricerca di prima occupazione o non ha mai svolto alcuna attività la classe dei 20-24enni e quella dei 25-29enni, che unitamente rappresentano il 61,7% degli inoccupati; anche in questo caso l'attenzione va rivolta alla componente femminile, più numerosa per tutte le fasce di età considerate.

L'ISTRUZIONE

ISCRIZIONI NEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA A.S. 2006-2007



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati USP della Provincia di Ascoli Piceno

Nell'anno scolastico 2006-2007 le scuole di San Benedetto hanno complessivamente avuto in carico 8.887 allievi. Le scuole superiori assorbono il 47% dell'intera popolazione studentesca, costituita in parte da studenti provenienti da altri comuni.

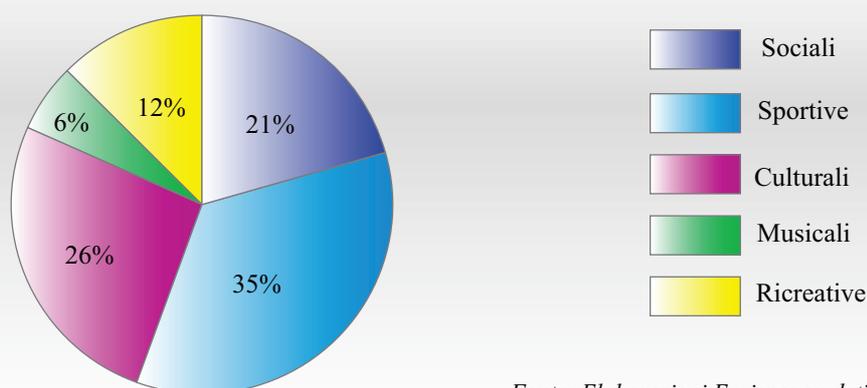
LE ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONI PRESENTI A SAN BENEDETTO DEL TRONTO - Valori Assoluti

TIPO DI ASSOCIAZIONE	NUMERO
Sociali	55
Sportive	92
Culturali	79
Musicali	15
Ricreative	33
TOTALE	274

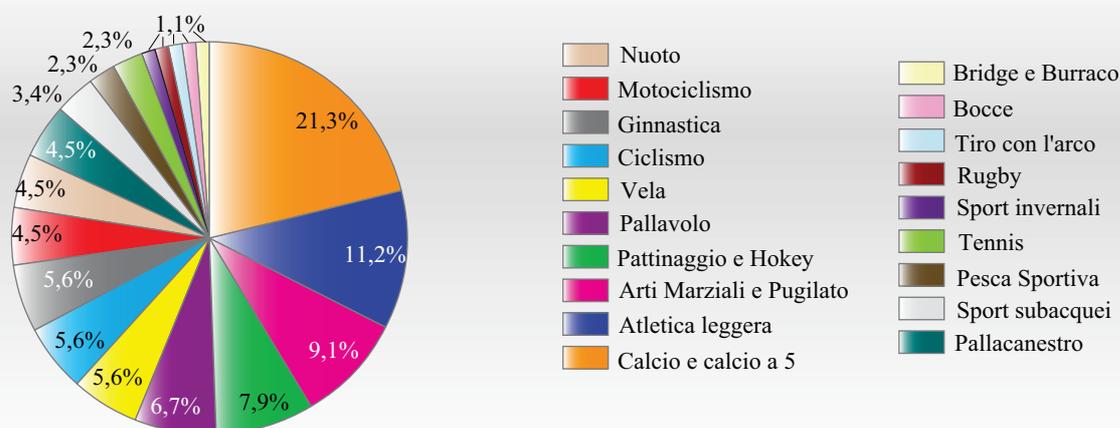
Fonte: Elaborazioni Eurispes su dati URP

ASSOCIAZIONI PRESENTI A SAN BENEDETTO DEL TRONTO



Fonte: Elaborazioni Eurispes su dati URP

LA CONSISTENZA DELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DELLA CITTA' -Valori percentuali



Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Servizi per lo Sport e Politiche per i giovani

La Sentina

La Sentina è considerata, per l'assetto naturale dei luoghi, un sistema omogeneo di aree terrestri, fluviali e lacuali, che si estende su un'area di 177,55 ettari, interamente compresa nel territorio comunale. La riserva Naturale Sentina è stata istituita dalla Regione Marche con D.C.R. n. 156 del 14 Dicembre 2004, entrando così a far parte delle aree protette regionali.

La Riserva è suddivisa in tre ambiti:

- **Zona a Riserva Integrale** (ha 24,5), in cui sono inseriti gli ambienti più fragili e meritevoli di conservazione, rappresentati dagli habitat dunali e retrodunali, dalle praterie salate, dai laghetti salmastri e dalla foce del fiume Tronto.

- **Zona di Protezione** (ha 67,16), fascia tampone con funzione mitigatoria volta ad attenuare i possibili impatti su habitat e specialmente animali e vegetali presenti

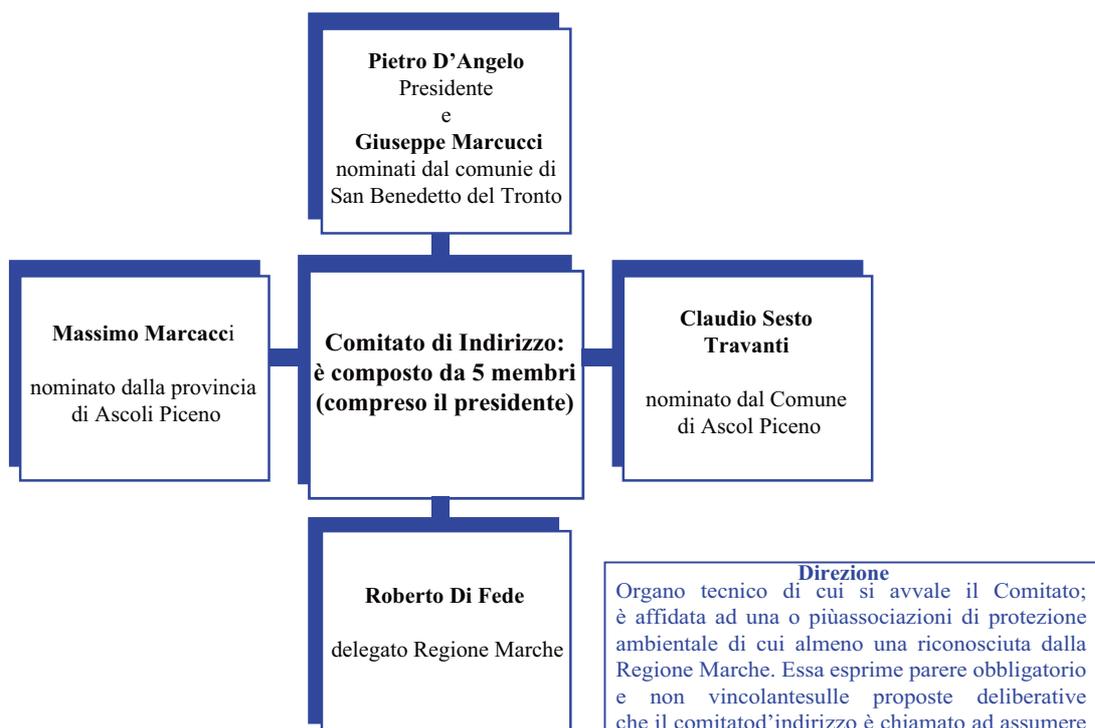
- **Zona di Promozione Economica e Sociale** (ha 85,69), ove prevalgono le attività antropiche.

La Riserva Sentina è una zona umida, questa sua caratteristica la rende luogo ideale per la sosta degli uccelli migratori fra il Gargano e le zone umide emiliane. Essa è da sempre la cassa di espansione naturale del fiume Tronto.

Gestione

La Riserva agisce attraverso un Comitato d'Indirizzo composto da 5 rappresentanti; non avendo questa personalità giuridica, il Comune di San Benedetto del Tronto tramuta in atti le decisioni del Comitato d'Indirizzo, che provvede alla nomina dei componenti della Direzione, delibera sulla definizione degli obiettivi, priorità, piani, programmi, interventi, bilancio, piano di gestione, regolamento della Riserva.

La sede, temporaneamente allestita all'interno del vecchio edificio comunale, dovrebbe essere trasferita all'interno della Riserva stessa appena possibile e precisamente nella Torre sul Porto, edificata nel 1543. La Riserva si alimenta di risorse proprie che derivano da fondi regionali destinati alle aree protette (P.T.R.A.P.).



Flora

La particolarità di questa flora è rappresentata dalla presenza di alcune specie che hanno avuto difficoltà a riprodursi in altri siti della costa adriatica, a causa della forte antropizzazione subita dai delicati ambienti dunali e retrodunali. La conservazione risulta prioritaria per quelle specie vegetali inserite nella scheda descrittiva del pSIC (Natura 2000): *Agropyron pectinatum*, *Artemisia caerulescens*; *Limonium vulgare*; *Oenanthe lachenalii*; *Rorippa Palustris* var. *Pupilla*; *Salicornia patula*. La vegetazione varia in funzione dell'ambiente in cui si sviluppa distinguendosi in:

- psammofila o delle sabbie (*Cakile marittima* e vegetazione della duna a *Elymus farctus*)
- delle acque salmastre (*Ruppia maritima*)
- dei terreni salati retrodunali (*Salicornia patula*)
- palustre (*Scirpus compactus*)
- dei coltivi abbandonati (*Elytrigia atherica*).

Fauna

Risultano presenti 143 specie di uccelli, 14 specie di mammiferi, 5 specie di rettili, 3 di anfibi, 6 di pesci (considerando solo quelli d'acqua dolce)². In totale sono presenti 171 specie, compresi gli uccelli migratori e non nidificanti). Fra le presenze faunistiche che caratterizzano la Riserva Sentina, va segnalato il rospo smeraldino (*Bufo viridis*), in quanto raro nel resto del territorio regionale. Le specie animali inserite nella scheda descrittiva del pSIC e della ZPS (Natura 2000), per le quali la conservazione risulta prioritaria sono: Rettili (*Lacerta viridis*, *Podarcis muralis*); Anfibi (*Rana esculenta*); Uccelli (*Larus canus*, *larus ridibundus*, *Podiceps cristatus*, *Larus melanocephalus*, *Phalacrocorax carbo sinensis*, *Egretta garzetta*, *Ardea purpurea*, *Ciconia ciconia*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Himantopus himantopus*, *Alcedo atthis*).

Attività realizzate:

- stesura dello Statuto (22 Dicembre 2005);
- creazione del sito www.riservasentina.it ;
- progettazione e realizzazione di un corso finanziato dalla Regione Marche attraverso la Provincia di Ascoli Piceno, per Guardie Ecologiche Volontarie (il primo nella nostra regione, in attuazione della legge 29/92) che saranno destinate a svolgere controlli nella Riserva e nella provincia; il corso, rivolto inizialmente a 50 allievi e poi allargato ad altri 10 in qualità di auditori dato l'elevato numero di richieste (circa 140), ha una durata di 300 ore di cui 180 teoriche, 60 pratiche e 60 di stage. Queste ultime si svilupperanno all'interno dei Parchi Nazionali, a partire da quello dei Sibillini dove, in ognuna delle 9 stazioni della Guardia Forestale, verranno ospitati per alcuni giorni tre stagisti. Il corso ha come finalità quella di formare figure professionali in grado di operare come Guardie Volontarie favorendo l'acquisizione delle conoscenze e capacità operative che possano permettere ai partecipanti di svolgere i compiti prioritari della G.E.V., una figura professionale in grado di dare un aiuto concreto alla vigilanza dei parchi e dell'ambiente in generale con compiti di promozione e diffusione dell'informazione in materia ambientale, di vigilanza nel rispetto delle norme poste a tutela dell'ambiente, di collaborazione con gli enti competenti nelle opere di soccorso in caso di calamità naturali o emergenze ecologiche. Gli abilitati come Guardia Ecologica Volontaria saranno nominati con decreto e equiparati pubblici ufficiali. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di specializzazione valido ai sensi della L. 845/78;

¹ Natura 2000 è il nome che il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha assegnato ad un sistema coordinato e coerente (una "rete") di aree destinate alla conservazione della diversità biologica presente nel territorio dell'Unione stessa ed in particolare alla tutela di una serie di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della *Direttiva "Habitat"* e delle specie di cui all'allegato I della *Direttiva "Uccelli"* e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

- approvazione del piano degli investimenti (DGC n. 146 del 30-11-2006 206.582,75 euro):

- 1) scheda: approvazione del piano di gestione per il biennio 2007-2008 per un importo complessivo di 40.000 euro;
- 2) scheda: I.C.R.A.M. (Istituto Centrale per la Ricerca Applicata al Mare), monitoraggio della criticità della situazione ambientale finalizzato alla difesa della costa dall'erosione, rinaturalizzazione dell'area e della zona umida e acquisizione di aree e casolari. La Riserva ha nominato a tal proposito un architetto del Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di R.U.P. (Responsabile Unico Procedimento) per interventi in area della Riserva. Il progetto è composto da più fasi (la prima già conclusa) e avrà la durata di 12 mesi. Il costo è di 70.000 euro finanziato al 50% dal Comune e il restante 50% dalla Riserva.
- 3) scheda: posizionamento di segnaletica, tabellazione, cartellonistica e dissuasori di traffico, per un importo complessivo di 30.000 euro tutti a carico della riserva;
- 4) scheda: smaltimento di tratti di condotte fognanti in disuso e smantellamento del cemento affiorante (costo del progetto 20.000 euro a carico della Riserva);
- 5) scheda: schermatura vegetale del depuratore per mitigare l'impatto ambientale dello stesso dal punto di vista visivo, olfattivo, acustico; parte delle piante che verranno utilizzate sono state richieste all'ASSAM in virtù della legge 113/92 (più nota come legge Rutelli) la quale assegna per ogni bimbo nato una pianta gratis (costo del progetto circa 40.000 euro); il progetto è stato realizzato;
- 6) scheda: rinaturalizzazione del fosso collettore e creazione di piste ciclabili eco-compatibili (in fase di realizzazione per un costo complessivo di circa 900 mila euro che prevede la partecipazione della Provincia per un importo di 650.000,00 euro, del Comune di San Benedetto del Tronto per un importo di 50.000,00 euro e della Riserva per altri 200.000 euro);
- 7) scheda: riequilibrio sistemico attraverso la lotta biologica alle zanzare 2007-2008 (il costo del progetto per ciascun anno è di 15.000 euro finanziato dalla Riserva e dal Comune, 50% ciascuno).

E' al vaglio del Comitato d'Indirizzo la possibilità di valorizzare i prodotti agricoli dell'area, prevedendo un disciplinare e l'eventuale utilizzo del logo della Riserva quale garanzia di Qualità.

Altre iniziative:

- visite guidate delle scolaresche (circa 700 alunni a.s. 2007/2008);
- concorso sulle sensazioni visive e pensieri da parte dei gruppi scolastici in visita alla Riserva;
- I° concorso fotografico obiettivo sulla Sentina (raccolta di foto naturalistiche, flora, fauna, paesaggi e storiche);
- studio sulla formazione della duna e vegetazione dunale legato al fenomeno dell'erosione, con la collaborazione dell' I.T.C. "Capriotti" di San Benedetto del Tronto;
- manutenzione mensile del fosso collettore (precedentemente era annuale);
- verifica della possibilità di coltivare nella Riserva la liquirizia, pianta che cresce spontaneamente da parte di un agronomo dell'Università di Camerino.

²Delle 143 specie di uccelli 32 sono descritte nell'Allegato I della Direttiva "Uccelli" e 70 negli elenchi delle Specie di Interesse Conservazionistico in Europa (SPEC).

ORGANIZZAZIONE POLITICO AMMINISTRATIVA

Il Sindaco

Il Sindaco Giovanni Gaspari è stato eletto nelle elezioni amministrative del 28 maggio 2006.

La Giunta comunale

La Giunta è l'insieme degli Assessori, uno dei quali nominato dal Sindaco suo sostituto (Vicesindaco). La Giunta Comunale è stata nominata dal Sindaco il 18 giugno 2006. Gli Assessori indicano le principali linee-guida nei settori dell'amministrazione che il Sindaco ha loro affidato.

GIOVANNI GASPARI



Sindaco: *Affari generali, Urbanistica e Polizia Municipale.*

ANTIMO DI FRANCESCO



Vicesindaco:
Programmazione e gestione economico-finanziaria, Politiche comunitarie.

PAOLO CANDUCCI



Assessore alle Politiche Ambientali con delega a:
Igiene pubblica, Cimitero, Nettezza Urbana, Protezione Civile, Inquinamento Acustico e Atmosferico, Parco Marino, Riserva

SETTIMIO CAPRIOTTI



Assessore alle Politiche del Mare con delega a:
Lavoro, Viabilità, Trasporti, Società Partecipate.

LOREDANA EMILI



Assessore alle Politiche della Città Solidale con delega a:
Politiche Sociali,
Politiche della Casa

ELDO FANINI



Assessore alle Politiche Giovanili con delega a:
Sport, Risorse Umane

DOMENICO MOZZONI



Assessore alle Politiche dello Sviluppo Economico con delega a:
Turismo, Commercio,
Decoro Urbano.

LEO SESTRI



Assessore Comunale ai lavori pubblici con delega a:
Qualificazione e Sviluppo del Patrimonio Immobiliare cittadino in sostituzione di Vesperini Giancarlo.

MARGHERITA SORGE



Assessore alle Politiche Culturali con delega a:
Pubblica Istruzione,
Accessibilità alla Città,
Piano Regolatore dei Tempi, Decentramento e Partecipazione.

Presidente del Consiglio Comunale:



GIULIETTA CAPRIOTTI

Il Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è composto dal Sindaco e dai Consiglieri e viene eletto direttamente dai cittadini. La Giunta può essere costituita da soggetti non necessariamente eletti, ma scelti dal Sindaco come suoi diretti collaboratori.

I Consiglieri Comunali di maggioranza e di minoranza hanno diversi compiti: oltre a collaborare direttamente al governo della città, devono votare le decisioni, presentare proposte di deliberazione, controllare le attività del Comune, proporre iniziative e progetti, valutare le scelte della Giunta e del Sindaco. Spetta al Presidente, eletto tra i consiglieri nella prima seduta, convocare e dirigere le riunioni consiliari.

CONSIGLIERI COMUNALI DI MAGGIORANZA

Claudio Benigni	Democratici di sinistra
Lorella Bovara	Democratici di sinistra
Francesco Bruni	Capogruppo Cons.Unione
Giuseppe Cappelli(subentrato a Federico Olivieri)	Democratici di sinistra
Libero Cipolloni	La Margherita
Palma Del Zompo	Democratici di sinistra
Silvano Evangelisti	Capogruppo cons. DS
Giuseppe Laversa	Capogruppo cons. Socialisti
Pasqualina Lazzari	Democratici di sinistra
Andrea Marinucci	Capogruppo cons. Verdi
Nazzareno Menzietti	La Margherita
Mario Narcisi	Socialisti
Fernando Palestini	Capogruppo cons. La Margherita
Gianluca Pasqualini	Democratici di sinistra
Sergio Pezzuoli	Democratici di sinistra
Daniele Primavera	Capogruppo cons. Rif. Com.
Fabio Urbinati	Democratici di sinistra

CONSIGLIERI COMUNALI DI MINORANZA

Andrea Assenti	Forza Italia
Edio Costantini	Capogruppo cons. Lista Costantini
Giorgio De vecchis	Alleanza Nazionale
Antonio Felicetti (subentrato a Domenico Martinelli)	Capogruppo cons. Lista Martinelli
Paolo Forlì	Capogruppo cons. DC (nuovo PSI)
Bruno Gabrielli	Capogruppo cons. Forza Italia
Marco Lorenzetti	Capogruppo cons. UDC
Giuseppe Nico	UDC
Pasqualino Piunti	Capogruppo cons. AN
Giovanni Poli	Forza Italia
Pierluigi Tassotti	Lista Martinelli
Luca Vignoli	Alleanza Nazionale

I Consiglieri, secondo le proprie competenze si dividono in 8 Commissioni Consiliari:

- I Commissione Pianificazione territoriale;
- II Commissione Bilancio;
- III Commissione Sport - Politiche Giovanili;
- IV Commissione Educazione - Cultura;
- V Commissione Problemi Sociale;
- VI Commissione Attività produttive, Turismo, Commercio;
- VII Commissione Viabilità trasporti e Ambiente;
- VIII Commissione Lavori pubblici.

La struttura amministrativa

L'organizzazione amministrativa del Comune si articola in servizi affidati alla responsabilità di un Dirigente. Il Segretario Generale, scelto dal Sindaco, è garante della legittimità degli atti, risponde al Sindaco e svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico - amministrativa in favore del Consiglio e della Giunta Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto e ai regolamenti.

La nuova organizzazione

L'intervento di riordino dell'organizzazione amministrativa ha apportato dei cambiamenti oltre che nei ruoli, nei comportamenti delle persone e nelle regole.

Il sovraccarico di competenze per alcune dirigenze, la collocazione dei servizi all'interno dei settori non sempre coerente con il criterio della omogeneità dei processi e delle competenze, la frammentazione di alcuni procedimenti e lo scarso coordinamento tra gli stessi, hanno indotto l'Amministrazione comunale a conferire l'incarico di "svecchiare" il funzionamento dell'ente ad un consulente esterno, Prof. Giovanni Xilo, esperto di gestione degli enti locali, socio della CO srl di Bologna.

"L'innovazione comincia dalle persone": con questa premessa ha preso avvio la trasformazione della ormai obsoleta macchina amministrativa, da carrozzone burocratico ad azienda pubblica snella ed efficace.

I punti nodali su cui si è concentrato il lavoro riguardano principalmente:

- lo sviluppo dei sistemi di servizio che riducono gli oneri amministrativi a carico dei cittadini (es. sportelli polifunzionali, servizi telematici);
- l'accrescimento della responsabilità interna e l'acquisizione della capacità di rendicontare il proprio lavoro;
- il riconoscimento dell'impegno e del risultato;
- l'investimento sulla qualificazione del personale;
- il potenziamento di alcuni presidi

L'avvenuta rotazione di figure dirigenziali e direzionali serve a favorire nuove esperienze professionali, promuovere nuove logiche di azione libere da prassi operative e funzionali tradizionali.

La nuova pianta organica prevede nove settori con altrettanti dirigenti in luogo dei sette precedenti, oltre al segretario comunale e all'Unità organizzativa autonoma degli Affari legali, composta da 5 addetti.

I nuovi settori sono: Polizia Municipale, Appalti e contratti, Sviluppo del territorio e dell'economia locale, Cultura sport e turismo, Gestione delle risorse, Manutenzione e qualità urbana, Innovazione e servizi ai cittadini, Progettazione opere pubbliche, Servizi alla persona.

POLITICHE COMUNITARIE

L'Amministrazione comunale ha ripristinato nel novembre 2007 il Servizio Politiche Comunitarie, con l'obiettivo di disporre di uno spazio operativo e funzionale alla ricerca e conseguente progettazione di azioni finanziarie promosse, a vari livelli dall'Ue.

Compito fondamentale del servizio è individuare fondi e finanziamenti messi a disposizione dall'Unione europea (programmi 2007/2013), selezionando, di concerto con i vari settori economici del Comune, quelli che offrono le maggiori opportunità economiche e sociali e predisponendo le corrette procedure di partecipazione.

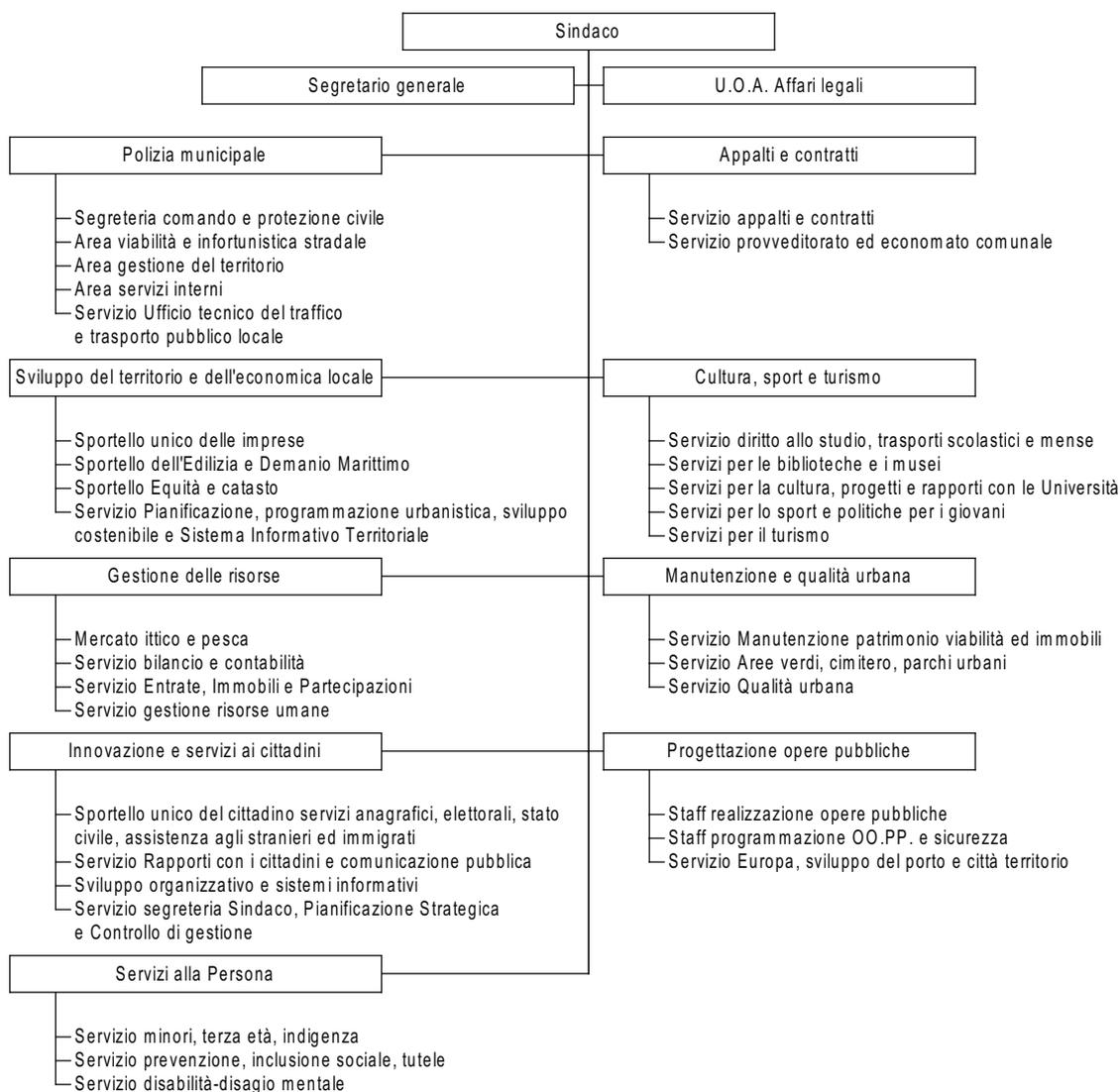
CONTROLLO DI GESTIONE

L'avviamento del Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione all'interno della Pubblica amministrazione risponde all'esigenza di garantire un sistema gestionale orientato ai risultati, attraverso un'attenta programmazione e un monitoraggio costante e trasversale di ogni attività, che coinvolge i singoli servizi e i loro responsabili. Gli obiettivi vengono concertati tra gli organi politici e amministrativi coinvolti (giunta e responsabili dei servizi), e sono orientati al perseguimento delle finalità dell'ente.

In altre parole, l'attività di gestione e controllo mira ad una generale ottimizzazione del servizio pubblico, utile alla programmazione, al monitoraggio della gestione, al riscontro delle previsioni iniziali e alla valutazione dell'operato dei dirigenti e del personale.

Il Servizio ha messo a punto un sistema di *reporting* dei dati inerenti ai costi, ai proventi e ai risultati che rende fruibili le informazioni elaborate per servizio erogato/centro di costo, e che permette di monitorare il grado di conseguimento degli obiettivi di programmi e progetti.

LA NUOVA ORGANIZZAZIONE



RISORSE UMANE

Il Comune garantisce la fornitura dei servizi attraverso le risorse umane, che rappresentano un fattore strategico per il funzionamento dell'Ente. I dipendenti in forza al 31 dicembre 2007 sono in prevalenza uomini (54,8%). La tendenza nel breve periodo è tuttavia ad un aumento della componente lavoratrice femminile (+9%), laddove diminuisce quella maschile (-2,4%).

Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente per categoria e sesso

Periodo 2006/2007 - Valori assoluti

CATEGORIA	CONSISTENZA AL 31.12.2006		CONSISTENZA AL 31.12.2007	
	M	F	M	F
Segretario B	1		1	
Acc. Al			1	13
B	68	33	62	33
C	56	55	58	60
D	64	54	59	51
Dirigenti	6	-	8	1
Dirig. e Alte spec.ni fuori DO*	2	4	3	1
Collaborazioni a t. det.	1	-	1	-
TOTALE	198	146	193	159

*Si tratta di incarichi conferiti ad interim fuori Dotazione Organica

Fonte: Elaborazioni Eurispes su dati Servizio Gestione delle risorse umane

Ripartizione per anzianità di servizio

Periodo 2006/2007 - Valori assoluti e percentuali

CLASSI DI ANZIANITA'	2006		2007	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Tra 0 e 5 anni	20	5,81	38	10,80
Tra 6 e 10 anni	104	30,23	75	21,31
Tra 11 e 15 anni	39	11,34	67	19,03
Tra 16 e 20 anni	90	26,16	77	21,88
Tra 21 e 25 anni	37	10,76	45	12,78
Tra 26 e 30 anni	35	10,17	32	9,09
Tra 31 e 35 anni	15	4,36	13	3,69
36 anni e oltre	4	1,16	5	1,42
Totale	344	100,00	352	100,00

Fonte: Elaborazioni Eurispes su dati Servizio Gestione delle risorse umane

Ripartizione per classi di età

Periodo 2006/2007 - Valori assoluti e percentuali

FASCE DI ETA'	31/12/2006		31/12/2007	
	Valori assoluti	%	Valori assoluti	%
Tra 25 e 29 anni	3	0,87%	2	0,57%
Tra 30 e 39 anni	59	17,15%	57	16,19%
Tra 40 e 49 anni	152	44,19%	155	44,03%
Tra 50 e 59 anni	110	31,98%	117	33,24%
60 anni e oltre	20	5,81%	21	5,97%
Totale	344	100,00%	352	100,00%

Fonte: Elaborazioni Eurispes su dati Servizio Gestione delle risorse umane

Nel 2007 la spesa per il personale è ammontata a 13.724.139 euro, pari a un'incidenza del 31,82% sulla spesa corrente (nel 2006 era del 34,4%). Il numero di abitanti per dipendente è di 119.

LE PARTECIPAZIONI

LE SOCIETA' - Valori percentuali e in euro - Dati al 01/01/08

Ragione Sociale	Quota % rappresentata	Valore totale partecipazione	Capitale sociale partecipata	Finalità della società
Azienda Multiservizi Spa	99,46	1.138.794,30	1.444.991,82	Manutenzione delle strade, segnaletica stradale, zone blu, parcheggi, controllo delle caldaie, pubblica illuminazione.
PicenAmbiente Spa	19,36	99.918,24	516.000,00	Società pubblico-privata per la gestione dei rifiuti
START Spa	7,36	1.116.200,00	15.175.150,00	Gestisce i collegamenti fra Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto, nonché tutti i collegamenti fra i comuni dell'interland piceno.
CIIP Spa - Cicli Integrati Impianti Primari	14,24	695.400,00	4.883.340,00	Gestisce il servizio di fornitura di acqua per usi civili ed industriali nel territorio della provincia di Ascoli Piceno
Asteria s.r.l.	3,77	38.819,86	1.029.170,00	Attività di studio, ricerca, analisi e sperimentazione, sviluppo e trasferimento tecnologico, valorizzazione territorio e sue risorse

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Bilancio Consuntivo 2007

SOCIETA' CONSORTILI E CONSORZI - Valori percentuali e in euro

Ragione sociale	Quota % rappresentata	Valore totale partecipazioni	Capitale sociale partecipata	Finalità del Consorzio
CENTRO AGRO-ALIMENTARE PICENO Soc. Cons. P.a	43,17	3.574.999,53	8.280.495,00	Sede di attività all'ingrosso per la commercializzazione di prodotti alimentari freschi, conservati e trasformati.
Riviera delle Palme Soc. Cons. a r.l.	41,66	51.640,00	123.949,44	Informazione, promozione e valorizzazione turistica del territorio
Consorzio Navale Marchigiano Soc. Cons. a r.l.	1,51	557,76	36.998,08	Promozione cantieristica e nautica da diporto
Piceno Sviluppo Soc. Cons. a r.l.	11,23	510,12	131.134,65	Promozione e gestione di attività dirette allo sviluppo economico produttivo ed occupazionale del Piceno.
C.E.R.F. PESCA	55,60	25.840,66	46.476,00	Promozione e diffusione di studi, ricerche nel settore della pesca.
C.U.P	15,00	300.000,00	2.000.000,00	Sviluppo dell'istruzione universitaria e della ricerca scientifica
Ist. Vivaldi	50,00	71.721,00	143.442,00	Istruzione musicale
A.T.O. n.5	9,81	--	--	Organizzazione e gestione del servizio idrico integrato
Piceno Consid	11,23	45.054	614.326	Sviluppo e promozione delle iniziative di produzione industriale.

Fonte: Elaborazione Eurispes su dati Bilancio Consuntivo 2007

Comunicazione con il cittadino

Il servizio di prima accoglienza alla cittadinanza è offerto dall'URP (Ufficio relazioni con il Pubblico) che si trova al piano terra del Municipio. All'interno l'ufficio stampa esplica la propria attività attraverso il contatto quotidiano con i mezzi di informazione, destinatari delle notizie e dell'informazione istituzionale.

Le notizie relative all'attività del Comune sono veicolate all'esterno soprattutto tramite *comunicati stampa*, che l'ufficio preposto invia quotidianamente a circa cinquanta organi di informazione (agenzie di stampa, quotidiani, periodici, emittenti radiofoniche, tv, quotidiani on line) a carattere regionale. Nel caso di eventi di particolare rilievo, tra i destinatari delle notizie ci sono anche le testate nazionali.

Nell'ambito di questo circuito comunicativo, l'ufficio stampa funge da intermediario tra l'ente e i mass-media, con l'obiettivo di raggiungere il cittadino, destinatario finale del processo informativo. Tutto ciò è svolto nell'ottica di una sempre maggiore trasparenza della pubblica amministrazione.

Il Comune di San Benedetto del Tronto dispone altresì di una pagina al Televideo n.612 sulla Rete Rai Tre regionale, in cui è possibile leggere informazioni sulla città, il cui costo ammonta a 4.500 euro annui.

La principale forma di comunicazione ufficiale del Comune è il BUM (Bollettino Ufficiale Municipale attivo dal '93/'94), pubblicazione in fase di potenziamento (da 16 a 20 pp), per dare spazio ad ulteriori informazioni. Attualmente vengono distribuite **19.000 copie**, in corrispondenza al numero delle famiglie sambenedettesi residenti (numero fornito dall'anagrafe). Una copia delle pubblicazioni viene inviata semestralmente alle sette città gemellate con San Benedetto del Tronto.

Altri mezzi utilizzati per la diffusione delle informazioni sono i manifesti, i comunicati alle scuole, le cartoline, i comunicati alla televisione (reti locali) ed emittenti radio.

L'ufficio stampa provvede anche ad aggiornare quotidianamente la rete civica comunale: tutte le notizie prodotte possono essere pertanto consultate attraverso il *notiziario on line* sul sito www.comune.san-benedetto-del-tronto.ap.it che è a sua volta un altro canale informativo utile, completo e multi strutturato.

Innovativa è la dotazione all'interno dell'URP di un *grafico interno* specializzato che si occupa personalmente, senza far ricorso ad esterni, delle impostazioni grafiche di tutto il materiale divulgativo che parte dal Comune.

Altro servizio attivo presso l'URP è la gestione dello sportello *Qui Enel*, che con i suoi 2.400 contatti annui, provoca suo malgrado un appesantimento al lavoro del front office del Comune.

Riguardo il contatto diretto, significativa è la ristrutturazione per una nuova e più efficiente dislocazione dell'URP nel piano terreno del Municipio nell'immediato ingresso. Infatti nella nuova disposizione della sala, si è pensato all'importantissima divisione tra *back e front office*.

Per migliorare il servizio gli operatori addetti al ricevimento del pubblico sono stati separati da quelli che invece svolgono un lavoro di scrittura ed elaborazione dei dati. Gli uscieri addetti all'*accoglienza di primo livello*, sono stati sistemati in una nuova postazione, funzionalmente più pratica, dotata di un Pc con accesso al sito, e provvedono a smistare moduli per domande/ricieste da parte dall'utente. In questa ridefinizione degli spazi, anche gli uffici degli Assessori sono destinati al pian terreno. Rimane fra gli obiettivi l'ubicazione comoda e facilmente accessibile dell'Ufficio del Protocollo per permettere agli utenti di compilare i documenti e protocollarli senza avventurarsi più in là della sala d'entrata.

Tendenzialmente il lavoro infinito dell'URP riguarda la gestione dei *reclami e lamenti* dei cittadini e l'opera di *informazione*. L'obiettivo finale è permettere al cittadino di potersi rivolgere in ogni momento e per qualsiasi bisogno al proprio Comune; l'URP possiede un software interno che permette di compilare velocemente delle schede che poi vengono inviate agli uffici competenti, con relative domande e richieste. Ad ogni richiesta e lamentela del cittadino viene fornita una *pronta risposta*, sia per via telefonica che e-mail,

l'Amministrazione si è fatta carico del postulato richiesto. Questa tempestività provoca nel cittadino, abituato ad amministrazioni più ermetiche, una reazione di incredulità.

Attualmente è in fase di elaborazione il nuovo sito internet dell'ente, con una somma stanziata di circa 25.000 euro. Il nuovo sito tra l'altro avrà al suo interno un software apposito per la gestione delle lamentele.